



BRUNI ZANI  
RIEPILOGA NELLA  
RELAZIONE  
STAMPATA IL  
BILANCIO  
DEGLI  
IMPRENDITORI  
"JUNIOR"

## OBIETTIVO DEL GRUPPO GIOVANI: CAPIRE LE NUOVE TENDENZE PER L'EDILIZIA DEL DOMANI

Il gruppo giovani del Collegio compie quest'anno 17 anni "ed è nato dalla volontà e dalla lungimiranza che sempre ha animato gli imprenditori del nostro settore". "Le iniziative promosse dal Gruppo sono state caratterizzate, come sempre, da una forte connotazione formativa, così come gli approfondimenti e le analisi delle problematiche relative al nostro settore si sono sviluppate in chiave prospettica e costruttiva. In questa ottica sono stati organizzati i corsi sulla gestione della commessa, i convegni e le conferenze sull'isolamento termo-acustico degli edifici e le problematiche relative al ristagno di umidità, il risparmio energetico e le nuove fonti d'energia alternativa, il cemento ad alte prestazioni nelle costruzioni antisismiche.

Abbiamo continuato a rapportarci con le amministrazioni pubbliche, costruendo rapporti critici, ma collaborativi dai quali sono nate interessanti iniziative.

In particolare due sono quelle da ricordare: la firma del protocollo d'intenti fra i giovani Lombardi e la direzione regionale dei Beni Culturali, al fine di ottenere un beneficio fiscale a fronte del costo sostenuto per il recupero di beni archeologici e artistici even-



*Il presidente del Gruppo Giovani,  
Ernesto Bruni Zani*

tualmente ritrovati in cantiere a livello locale, significativa è stata la firma del protocollo con il Comune di Brescia per un Progetto che raggruppa tutti i gruppi giovanili della

città. Servirà per avviare la ristrutturazione di un edificio destinato poi a finalità sociali attraverso la gestione del locale gruppo alpini come esperimento di presidio e servizio dei parchi pubblici cittadini".

"Ma forti del nostro entusiasmo è del futuro che più di tutto ci piace parlare in un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti e novità in tutte le direzioni, il gruppo giovani è chiamato ad interrogarsi sul presente e studiare soluzioni per il futuro anche in rottura con gli assetti costituiti. Temi come il piano regionale di coordinamento, le garanzie a tutela degli acquirenti, ma anche il dibattito sulla riforma delle relazioni industriali e le norme sui lavori pubblici, ci obbligano a pensare e riprogettare il nostro modo di fare impresa, cambiare l'approccio con le amministrazioni, i cittadini e il territorio sul quale sviluppiamo le nostre attività".

*Un "fiore all'occhiello" dei Giovani di Centredil-Ance è la firma del protocollo d'intenti con la direzione regionale dei Beni Culturali, al fine di ottenere un beneficio fiscale a fronte del costo sostenuto per il recupero di beni archeologici*